Acicastello, Nuoto Catania, Cus Messina e per ultima la Waterpolo. Adesso il ritorno alla base non più da giovane promettente ma da punto di riferimento: “La mia prima esperienza con Muri è stata nel 2004, ora torno con un bagaglio di esperienza maggiore. Si sono un po’ invertiti i ruoli, sento la responsabilità verso i più giovani ma questo è per me molto stimolante. Sappiamo che sarà un campionato duro, ma lavorando di gruppo affronteremo al meglio tutto le insidie che questo campionato nasconde”. In un altro ruolo delicato, il mancino, arriva un giocatore come Riccioli che sposa in pieno il progetto giovani targato Muri. Fino ai 14 anni Roberto ha svolto le giovanili proprio in casa Muri Antichi, poi Nuoto Catania tra A1 e A2, Nettuno in serie B e Como negli ultimi 3 anni per motivi di studio. Adesso il ritorno a Catania e in serie A con tanta ambizione: “Sarà un campionato dove ci sarà da battaglia ma noi siamo pronti. Già dall’ultimo torneo svolto abbiamo avuto ottime indicazioni, siamo un gruppo di ragazzi umanamente e tecnicamente preparati. Conosco il tecnico Rosario Scorza, ho già avuto esperienze davvero belle con lui e mi trovo molto con il suo modo di allenare”.

Soddisfatto il direttore sportivo Gabriele Indelicato: “Conosco i ragazzi da tanti anni (di Fabrizio ne è stato anche il capitano), portano valore aggiunto alla squadra. Sono due atleti che rispecchiano in pieno lo stile e i valori dei Muri Antichi e la scelta è stata dettata proprio da queste caratteristiche. Siamo certi che ci daranno una grande mano”.

Ufficio Stampa Copral Muri Antichi Catania

Davide Caltabiano